



FRENDY ENERGY S.P.A.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte 31

Capitale sociale Euro 14.829.311,75 i.v .

Codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 05415440964

Fusione per incorporazione in FRENDY ENERGY S.p.A. di CCS Blu s.r.l. e di Alfa Idro s.r.l.

Situazione patrimoniale di fusione di CCS Blu s.r.l. (bilancio al 31 dicembre 2017)

ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile

C.C.S. BLU S.R.L.

RELAZIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

Assemblea dei soci
Milano, 10 aprile 2018



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Consiglio di amministrazione

Presidente

Stangalino Marco

Consiglieri

Gigliotti Paolo

Capolla Renzo Gian Alessio

INDICE

RELAZIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

4	DATI SIGNIFICATIVI
5	BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017
7	STATO PATRIMONIALE
9	CONTO ECONOMICO
10	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017
10	CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO
10	CRITERI DI VALUTAZIONE
14	NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE – ATTIVO
16	NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE – PASSIVO
19	NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO
21	ALTRE INFORMAZIONI
24	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

DATI SIGNIFICATIVI

<i>(in migliaia di euro)</i>	2017	2016
Dati economici		
Ricavi Vendite	61	50
Ricavi netti	4	-
Margine operativo lordo	(50)	10
Ammortamenti e Svalutazioni	(274)	30
Utile operativo netto	(324)	(39)
Utile (perdita) dell'esercizio	(320)	(38)
Investimenti	1.584	1.839
Dati patrimoniali		
Capitale investito netto	1.046	1.279
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(211)	(724)
Patrimonio netto	835	555

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017



Signori Soci,

la Società ha per oggetto lo sviluppo, la progettazione, la costruzione, l'esercizio e la manutenzione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con particolare riferimento a quella idrica (centrali idroelettriche).

La Società è titolare dei seguenti impianti:

- L'impianto denominato "Vecchia Strada di Gambalò" in Gambalò (PV) è entrato in funzione nel dicembre 2014 con durata della concessione al 31 dicembre 2039. La potenza media nominale dell'impianto è di Kw 70 con Potenza media di concessione 55 Kw con produzione annua prevista di MWh 400. L'impianto è tra quelli riconosciuti con tariffa incentivante dal GSE spa con codice FER005301. La tariffa incentivante, costante in moneta corrente, riconosciuta all'impianto oggetto è pari a 219,000 Euro/MWh, relativamente alla tariffa onnicomprensiva di cui all'articolo 7, comma 4 del D.M. 6 luglio 2012.
- Chiusa della Città (NO). Salto utile 2,41 metri, portata media 4.680 l/s e potenza media nominale 111 Kw. Entrata in funzione il 1 dicembre 2017 con durata della concessione fino al 9 gennaio 2043. L'impianto è tra quelli riconosciuti con tariffa incentivante dal GSE spa con codice TO271809.
- Brida dei Cavalletti (NO). Salto utile 3 metri, portata media 5.070 l/s e potenza media nominale 149 Kw. Effettuato primo parallelo il 28 dicembre; durata della concessione fino al 9 gennaio 2043. L'impianto è tra quelli riconosciuti con tariffa incentivante dal GSE spa con codice TO694395.
- Chiusa di Nicorvo (NO) Salto utile 3,04 metri, portata media 4.260 l/s e potenza media nominale 127 Kw. Centrale in via di ultimazione con durata della concessione fino al 9 gennaio 2043. L'impianto è tra quelli riconosciuti con tariffa incentivante dal GSE spa con codice TO271886.
- Marangana (NO). La società è titolare della sola concessione .

La Società chiude l'anno con una perdita di euro 320.037 e un Patrimonio Netto pari a 834.608 euro principalmente dovuta alla svalutazione delle immobilizzazioni in corso riguardanti la centrale denominata Chiusa di Nicorvo (per 250.000 euro) in quanto a causa dei ritardi di collegamento alla rete elettrica è previsto che la centrale possa entrare in esercizio nel corso del 2018 con una tariffa incentivata minore rispetto a quanto inizialmente previsto.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile interpretata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) applicabili al 31 dicembre 2017.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, con le semplificazioni previsti dall'art. 2435 bis (bilancio in forma abbreviata).

Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge o richiesti dall'OIC.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017

Stato patrimoniale	31-12-2017	31-12-2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	717	1.659
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	136.865	143.847
Totale immobilizzazioni immateriali	137.582	145.507
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	263.869	260.898
2) impianti e macchinario	736.769	259.471
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	3.186.575	2.082.701
Totale immobilizzazioni materiali	4.187.213	2.603.070
Totale immobilizzazioni (B)	4.324.795	2.748.577
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.242	12.717
Totale crediti verso clienti	9.242	12.717
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	483.782	512.021
Totale crediti tributari	483.782	512.021
5-ter) imposte anticipate entro l'esercizio successivo	19.066	10.027
Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	60.000	
Totale imposte anticipate	79.066	10.027
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.005	12.310
Totale crediti verso altri	17.005	12.310
Totale crediti	589.095	547.075
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6 - attività finanziaria per la gestione accentrata tesoreria di gruppo	720.771	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	210.550	724.078
Totale disponibilità liquide	210.550	724.078

Stato patrimoniale	31-12-2017	31-12-2016
Totale attivo circolante (C)	1.520.417	1.271.153
D) Ratei e risconti	399.784	399.269
Totale attivo	6.244.995	4.418.998
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	183.674	183.674
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni/quote	327.277	327.277
IV - Riserva legale		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	43.694	82.227
Versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale	600.000	
Totale altre riserve	643.694	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(320.037)	(38.533)
Totale patrimonio netto	834.608	554.645
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	397.728	870.578
Totale debiti verso fornitori	397.728	870.578
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.255	18.214
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.835.000	2.755.000
Totale debiti verso controllanti	4.875.255	2.773.214
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.415	5.562
Totale debiti tributari	3.415	5.562
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.426	200.773
Totale altri debiti	130.426	200.773
Totale debiti	5.406.824	3.850.126
E) Ratei e risconti	3.562	14.227
Totale passivo	6.244.995	4.418.998

CONTO ECONOMICO 31 DICEMBRE 2017

Conto economico	31-12-2017	31-12-2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.823	49.549
5) altri ricavi e proventi	3.991	
Totale altri ricavi e proventi	3.991	
Totale valore della produzione	64.814	49.549
B) Costi della produzione		
7) per servizi	(39.142)	(21.722)
8) per godimento di beni di terzi	(24.642)	(12.208)
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.513)	(1.520)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(22.827)	(28.148)
c) svalutazione beni ammortizzabili	(250.000)	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	(274.340)	(29.669)
14) oneri diversi di gestione	(50.799)	(5.907)
Totale costi della produzione	(388.922)	(69.506)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(324.108)	(19.957)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	345	16
Totale proventi diversi dai precedenti	345	16
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	65.313	18.593
Totale interessi e altri oneri finanziari	65.313	18.593
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	64.968	18.576
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(389.076)	(38.533)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		
imposte differite e anticipate	69.039	
Tot. imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	69.039	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(320.037)	(38.533)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Contenuto e forma del bilancio

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Con riferimento agli schemi di bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;

Nella nota integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di bilancio, previsti dal codice civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2016, sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e applicabili di tempo in tempo.

Si segnala che il 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato alcuni emendamenti, già applicabili nel bilancio del 2017, che non hanno determinato impatto sul bilancio in esame.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Descrizione del bene	Periodo di ammortamento	Aliquota utilizzata
Costi di ampliamento e costituzione	5 anni	20%
Concessioni licenze e simili	Durata delle concessioni	-

Non sono state effettuate svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n. 3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

I costi di impianto e di costituzione, aventi utilità pluriennale, sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in quote costanti in relazione alla loro presunta utilità futura e comunque in un periodo non superiore ai 5 anni.

I beni immateriali risultano iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.542.

Immobilizzazioni materiali

I beni strumentali sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da una diversa vita utile sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione del bene	Periodo di ammortamento	Aliquota utilizzata
Fabbricati	Anni 33	3%
¹ Centrali idroelettriche	Durata delle concessioni	-

Relativamente alle centrali idroelettriche come precisato queste vengono ammortizzate al minor periodo fra la vita utile della centrale idroelettrica e la durata della concessione e nell'anno in cui entrano in produzione il periodo viene rapportato ai giorni dell'esercizio con riferimento all'anno solare.

¹ Nella voce di bilancio "Centrali idroelettriche" sono compresi anche quei costi relativi alle strutture murarie, alle turbine e ai quadri elettrici.

Pertanto, per quanto sopra, le centrali idroelettriche, pur avendo una durata della vita media superiore ai 25 anni, la società ha previsto di eseguire il loro ammortamento in base alla durata della concessione di ogni singola centrale.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti inizialmente al valore nominale. Per i crediti il valore nominale è ridotto, se del caso, al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a diretta rettifica dei valori nominali. Il valore nominale del credito è ripristinato nel caso in cui vengono meno i presupposti della svalutazione.

I crediti e debiti di durata ultrannuale, sorti posteriormente al 1° gennaio 2016, sono iscritti inizialmente al valore nominale ridotto dei premi o sconti di emissione.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine esercizio i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine esercizio. Gli utili e le perdite su cambi che si determinano sono iscritti a conto economico; l'eventuale utile netto derivante nell'esercizio dalla conversione di poste denominate in valuta estera è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

I debiti sono rimossi dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Le attività consistenti in partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, determinato con il metodo del FIFO, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I titoli sono rilevati al costo di acquisto o di sottoscrizione (applicando il metodo del FIFO).

Il valore di bilancio è eventualmente svalutato per allinearli al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è ripristinato se vengono meno le motivazioni di precedenti svalutazioni.

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, postali e assegni, il denaro e i valori bollati in cassa sono valutate al valore nominale

Le disponibilità liquide in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Ricavi, proventi, costi, oneri e contributi in conto esercizio

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.

Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, in particolare nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", le imposte sono anch'esse imputate direttamente al patrimonio netto.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in migliaia di euro.

B) Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espese in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano al 31 dicembre 2017, al netto dei fondi, a euro 137.581 contro euro 145.507 al 31 dicembre 2016.

- Costi di impianto: in questa voce abbiamo iscritto al 31 dicembre 2017 per euro 717 quale costo residuo sostenuto negli anni precedenti, al 31 dicembre 2016 l'importo era di euro 1.659 La variazione di euro 942 è dovuta alla quota di ammortamento dell'esercizio 2017.
- Concessioni, licenze e diritti simili: in questa voce abbiamo iscritto al 31 dicembre 2017 al netto degli ammortamenti, l'importo di euro 137.581 contro euro 145.506 del 31 dicembre 2016. La variazione di euro 7.926 è dovuta dalla somma algebrica tra gli incrementi dell'anno e le quote di ammortamento di competenza rilevate nell'anno 2017.

B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad euro 4.187.213 e si riferiscono ai terreni, ai fabbricati ed alle centrali idroelettriche realizzate ed in corso di realizzazione che la società possiede al 31 dicembre 2017. Tale valore al 31 dicembre 2016 ammontava ad euro 2.603.070.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Saldo al 31/12/2017	4.187.213
Saldo al 31/12/2016	2.603.070
Variazioni	1.584.143

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	275.234	300.376	2.082.701	2.658.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.336	40.905		55.241
Valore di bilancio	260.898	259.471	2.083.701	2.603.070
Variazioni nell'esercizio	12.390	490.707	1.383.969	1.887.066
Dismissioni - svalutazioni			280.096	280.096
Ammortamento dell'esercizio	9.419	13.409		22.828
Totale variazioni	2.971	477.298	1.103.873	1.584.142
Valore di fine esercizio	263.869	736.769	3.186.574	4.187.212
Costo	287.624	791.083	3.186.574	4.265.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.755	54.314		78.069
Valore di bilancio	263.869	736.769	3.186.574	4.187.212

La svalutazione delle immobilizzazioni in corso riguardanti la centrale denominata Chiusa di Nicorvo (per 250.000 euro) in quanto a causa dei ritardi di collegamento alla rete elettrica è previsto che la centrale possa entrare in esercizio nel corso del 2018 con una tariffa incentivata minore rispetto a quanto inizialmente previsto.

L'ulteriore diminuzione di euro 30.096 è dovuta alla decisione di spendere, in via prudenziale e in attesa di una decisione d'investimento, alcuni costi che erano stati sostenuti negli anni passati per la concessione di Marangana.

C. Attivo circolante

C.II Crediti

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 589.095.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.717	(3.475)	9.242	9.242
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	512.021	(28.239)	483.782	483.782
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.027	69.039	79.066	79.066
Crediti verso altri	12.310	4.695	17.005	17.005
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	547.075	42.020	589.095	589.095

In dettaglio:

- I crediti verso clienti ammontano ad euro 9.242 e si riferiscono a crediti verso GSE spa per vendita di energia elettrica.
- I crediti tributari ammontano a 483.782 euro e sono principalmente relativi al credito Iva maturato a favore della società per euro 476.277 ad euro 7.500 per credito scaturito dalla Tremonti quater, ed euro 4 per erario c/ritenute su interessi attivi.

Voce C III – Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni

- In questa voce è iscritto l'importo del saldo di conto corrente infragruppo intrattenuto con Edison Spa. L'importo è di euro 720.771 ed è accreditato sul Conto corrente di corrispondenza n. 122 con Edison Spa: tasso attivo 0,125% (Euribor 3 mesi + spread 0,125%) – Tasso passivo 0,750% (Euribor 3 mesi + spread 0,75%)

C.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 210.550 euro e si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari in essere con Banco Popolare per euro 177.487, Intesa San Paolo per euro 1.494 e Cariparma per euro 31.569.

D. Ratei e risconti attivi

Risconti

Ammontano a 399.784 euro e attengono alla competenza delle assicurazioni per l'esercizio dell'anno 2018 per euro 1.784 ed euro 398.000 per il canone anticipato iniziale del leasing stipulato con il Credit Agricole per la costruzione della centrale idroelettrica Chiusa della Città. Il totale del leasing al netto dell'iva è di euro 1.300.000 con durata del contratto di mesi 144 e canoni periodici di n. 143 per euro 7.588,09 cadauno. Il prezzo per l'esercizio del riscatto è previsto in euro 13.000 e le spese di istruttoria sono di euro 1.000. Il leasing decorrerà dalla data della presa in consegna della centrale che avverrà mediante sottoscrizione di apposito verbale.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Passività

A) Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2017 ammonta a 834.608 euro così come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nell'esercizio:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve - Riserva da Conferimento	Utili(perdite) portati a nuovo	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2014	183.674		421.213			604.887
Risultato esercizio 2014	-	-				-
Risultato esercizio 2015					(11.709)	(11.709)
Patrimonio netto al 31.12.2015	183.674	0	421.213	0	-11.709	593.178
	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve - Riserva da Conferimento	Utili(perdite) portati a nuovo	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2015	183.674	-	421.213		(11.709)	593.178
Risultato esercizio 2015			(11.709)		11.709	-
Risultato esercizio 2016					(38.533)	(38.533)
Patrimonio netto al 31.12.2016	183.674	0	409.504	0	-38.533	554.645
	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve - Riserva da Conferimento	Utili(perdite) portati a nuovo	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2016	183.674	-	409.504	-	(38.533)	554.645
Risultato esercizio 2016			(38.533)		38.533	-
Risultato esercizio 2017					(320.037)	(320.037)
Versamenti conto futuro aum. C.s.			600.000			600.000
Patrimonio netto al 31.12.2017	183.674	0	970.971	0	-320.037	834.608

Con delibera assembleare del 28 aprile 2017 è stato deliberato di coprire la perdita di esercizio di euro 38.533 mediante l'utilizzo della riserva per versamenti in conto aumento capitale sociale.

In data 22 dicembre 2017 la società Frendy Energy spa ha versato euro 600.000 in conto capitale.

I. Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 183.674 euro, interamente versato ed è posseduto al 100% da Frendy Energy spa.

II. Riserva da sovrapprezzo azioni e/o quote

La riserva da Sovraprezzo quote ammonta al 31 dicembre 2017 ad euro 327.277.

VI. Altre riserve

Ammontano al 31 dicembre 2017 ad euro 643.694 e sono composte per euro 600.000 quale versamento in conto capitale eseguito dalla società controllante Frendy Energy Spa nel corso del 2017 e quanto ad euro 43.694 quale riserva per versamenti in conto aumento capitale sociale di esercizi precedenti.

B. Fondi per rischi ed oneri

Non vi sono iscritti in bilancio fondi per rischi ed oneri

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non ha nessun dipendente.

D. Debiti

	31.12.2017	31.12.2016	VARIAZIONI
Debiti:			
7) debiti verso fornitori	397.728	870.578	-472.850
11) debiti verso controllanti			0
- entro l'esercizio successivo	40.255	18.214	22.041
- oltre l'esercizio successivo	4.835.000	2.755.000	2.080.000
12) debiti tributari	3.415	5.562	-2.147
14) altri debiti	130.426	200.773	-70.347
Totale debiti	5.406.824	3.850.127	1.556.697

Nel seguito il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano ad euro 397.728 e principalmente possono essere così evidenziati:

- Scotta spa per euro 343.271
- T.C.S. srl per euro 8.710
- E-Distribuzione per euro 9.454
- Ecorad per euro 5.075
- Arlunno Mario per euro 1.042
- Studio Pretelli per euro 14.000
- Credit Agricole per euro 10.792
- Cassa Regione Piemonte per euro 4.000
- Consorzio Est Sesia per euro 3.574

11) Debiti verso controllanti

Ammontano ad euro 4.875.255 e si riferiscono a debiti verso Frendy Energy spa sia per interessi sia per finanziamenti ricevuti. Nel dettaglio possiamo così riassumerli:

Entro l'esercizio successivo per un totale di 40.255 euro così rappresentato:

- Euro 40.255 quali interessi da corrispondere anche di anni precedenti su finanziamento fruttifero concesso da Frendy Energy su un debito residuo al 31 dicembre 2017 di euro 335.000 al tasso del 6% annuo.

Oltre l'esercizio successivo per euro 4.835.000 così rappresentato:

- Euro 4.835.000, di cui 4.500.000 euro quale finanziamento infruttifero concesso da Frendy Energy spa.

12) Debiti tributari

Ammontano ad euro 3.415 e si riferisce all'Erario per ritenute su fatture ricevute da professionisti.

14) Altri debiti

Il valore di 130.426 euro è dettagliato nella seguente tabella:

	31.12.2017	31.12.2016	VARIAZIONI
Debiti verso Frendy Energy		1.892	- 1.892
Debito per ritenute a garanzia		148.860	- 148.860
Debiti diversi	7	7	-
Debito verso AIES	130.419	50.015	80.404
Totale altri debiti	130.426	200.774	-70.348

D. Ratei e risconti

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2017 ammontano ad euro 3.562 contro euro 14.227 del 31 dicembre 2016.

Garanzie, impegni e passività potenziali

Non abbiamo da esporre ed evidenziare garanzie, impegni e/o passività potenziali.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 60.823 euro e si riferiscono:

- per 60.823 euro ai proventi derivanti dalla vendita di energia elettrica al GSE spa per l'esercizio 2017 prodotta nella centrale idroelettrica ubicata in Gambalò – Salto Strada Vecchia Gambalò - Mortara .

Per quanto attiene la produzione e la vendita di energia elettrica si specifica che le quantità prodotte sono state pari a 279 MWh nell'anno 2017 contro 227 MWh nell'anno 2016.

Per maggior chiarezza si dettaglia la composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni nella tabella che segue:

	31.12.2017	31.12.2016
RICAVI DA VENDITA E.E.		
- GSE spa	60.823	49.549
TOTALE RICAVI DA VENDITA E.E.	60.823	49.549

5) Altri ricavi e proventi

I proventi diversi pari a 3.991 e si riferiscono a sopravvenienze attive e altri ricavi e proventi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	31.12.2017	31.12.2016
Sopravvenienze attive	3.836	
Altri ricavi e proventi	155	
TOTALE PROVENTI DIVERSI	3.991	0

B) Costi della produzione

Figurano in bilancio per 388.921 euro. Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
B.7 per servizi:	39.141	21.721	17.420
- prestazioni per manutenzioni	9.360	2.283	7.077
- prestazioni professionali/notarili	11.380	1.027	10.353
- servizi amministrativi	13.553	7.382	6.171
- assicurazioni	2.044	5.965	- 3.921
- costi accessori e commissoni	865	721	144
- servizi diversi	1.939	4.343	- 2.404
B.8 per godimento beni di terzi	24.641	12.208	12.433
- canoni e sovraccanoni	24.641	12.208	12.433
B.10 ammortamenti e svalutazioni	274.340	29.669	244.671
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.513	1521	-8
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.827	28.148	-5.321
- svalutazione beni ammortizzabili	250.000		250.000
B. 14 Oneri diversi di gestione	50.799	5.908	44.891
- imposte e tasse indirette	1.840	679	1.160
- sopravvenienze indeducibili	30.369	-	30.369
- spese ripristino ambientale	8.940	-	8.940
- spese amministrative varie	4.546	5.208	- 663
- sopravvenienze passive	5.105	20	5.084
Totale costi della produzione	388.921	69.506	319.415

C. Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

Il saldo, positivo per 345 euro sono relativi ad interessi attivi su conti correnti bancari.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 65.313 euro e riguardano principalmente:

- Interessi passivi su finanziamento Soci per 20.100 euro;
- Interessi e oneri bancari per euro 433.
- Interessi su leasing per euro 42.838.
- Interessi passivi indeducibili per euro 1.941

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte stanziate in bilancio sono calcolate sulla base di una stima realistica dell'imponibile fiscale ai fini IRES e IRAP. Non vi sono da stanziare imposte correnti in quanto la società presenta una perdita fiscale di euro 39.124.

La società inoltre sulla base delle risultanze di precisi piani valutativi è divenuta seppur in via del tutto prudenziale, ad operare una svalutazione del valore di iscrizione della centrale di Nicorvo per un valore di euro 250.000.

Sia sulla perdita fiscale che su detta svalutazione la società ha ritenuto corretto stanziare l'imposta attiva Ires nella ragionevole certezza del loro futuro recupero, nella convinzione che la centrale di Nicorvo possa recuperare il valore oggi svalutato e che la società nei prossimi anni realizzerà risultati positivi tali da recuperare sia l'importo della svalutazione che la perdita fiscale oggi evidenziata.

Quindi, per quanto sopra e per quanto attiene al carico per imposte anticipate va segnalato quanto segue:

- le imposte anticipate Ires pari al euro 9.039 quale 24% sulla perdita fiscale di euro 39.124 dell'esercizio 2017;
- e imposte anticipate Ires pari ad euro 60.000 quale 24% sull'importo della svalutazione di euro 250.000 relativo alla centrale di Nicorvo.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 31 dicembre 2017 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti infragruppo con i soci e società controllate dai soci.

Nell'anno 2017 la società deve corrispondere alla società controllante Frendy Energy spa la somma di euro 3.164 per rimborso costi anticipati da Frendy Energy alla società Raimondi per la manutenzione ordinaria della centrale idroelettrica di Gambalò.

Infine come riportato nelle alla voce C IV – Disponibilità Liquide – la società ha stipulato con la società Edison società controllante la Frendy Energy contratto per la gestione di un conto corrente infragruppo alle seguenti condizioni:

- Conto corrente n.122 Intragruppo Edison: tasso attivo 0,125% (Euribor 3 mesi + spread 0,125%) – Tasso passivo 0,750% (Euribor 3 mesi + spread 0,75%).
- Nell'anno 2017 il conto n. 122 è stato accreditato per euro 1.050.000 per giro conto e per euro 34.76 per interessi attivi da ricevere da Edison. È stato invece addebitato per euro 329.264 a seguito di pagamenti eseguiti a favore di fornitori vari.
- La società nel corso degli anni ha ricevuto dalla Frendy Energy finanziamenti per euro 4.835.000 di cui 4.500.000 euro infruttiferi ed euro 335.000 fruttiferi di interessi al tasso del 6% l'anno. Gli interessi passivi maturati di competenza dell'anno 2017 a favore della Frendy Energy sono pari ad euro 20.100 che sommati ad interessi degli anni passati non corrisposti ammontano ad un totale di euro 40.255.

Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

La società non ha deliberato nessun emolumento al Consiglio di amministrazione.

Compensi alla Società di Revisione

La società non ha conferito nessun incarico di Revisione non essendo a ciò obbligata.

Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

Come già precisato alla voce "Immobilizzazioni materiali", in assenza di rivalutazione obbligatoria ed in mancanza delle rivalutazioni monetarie, la Vostra Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall'articolo 10 della citata legge.

In relazione all'attività di direzione e coordinamento, e ai sensi dell'art. 2497 bis, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato di Frendy Energy spa.

FRENDY ENERGY S.p.a.	
Valori del bilancio della società Frendy Energy S.p.a. al 31 dicembre 2016	
Stato Patrimoniale Valori espressi in euro	31/12/2016
Immobilizzazioni Immateriali	109.177
Immobilizzazioni materiali	6.591.304
Immobilizzazioni Finanziarie	3.599.450
A - Totale Immobilizzazioni Nette	10.299.931
Crediti verso clienti	407.938
Debiti verso fornitori	254.008
B - Capitale circolante commerciale	153.930
Crediti tributari	208.180
Crediti verso controllate	4.398.564
Altri crediti+ obbligazioni proprie	49.639
Ratei e risconti attivi	775.800
Debiti tributari	1.060
Altri debiti	169.187
Ratei e risconti passivi	166
C- Capitale Circolante Netto	5.415.700
Fondi (TFR- Fondi Rischi etc)	3.747
Capitale Investito netto	15.711.884
Capitale sociale	14.744.798
Riserve	4.143.060
Utile di periodo	(683.435)
1 - Patrimonio Netto	18.204.423
Banche a breve termine	(7.605.744)
Banche a medio/lungo termine	1.550.705
Obbligazioni	3.562.500
2 - Posizione Finanziaria Netta	(2.492.539)
TOTALE FONTI (1+2)	15.711.884

Conto Economico Valori espressi in euro	31/12/2016
Ricavi	1.375.989
Altri ricavi	78.942
Totale ricavi	1.454.931
Acquisti	4.673
Servizi	472.880
Godimento beni di terzi	618.005
Oneri diversi di gestione	129.079
EBITDA	230.294
Ammortamenti immateriali	129.696
Ammortamenti materiali	353.382
EBIT	(252.784)
Proventi (oneri) finanziari	208.045
Proventi (oneri) straordinari	(641.768)
Utile ante imposte	(686.507)
Utile (Perdita)	(686.507)

Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione(euro)
Capitale sociale	183.674	-	-
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	327.277	A, B, C	327.277
Riserva per azioni proprie in portafoglio		A, B, C	
Riserve di rivalutazione monetaria: a) Legge 30.12.1991 n.413		A, B, D	
Altre Riserve *		A, B, C	
Riserva versamento soci in conto capitale	643.694	A, B, C	643.694
Riserve di utili:			
Riserva legale		B	
Riserve statutarie		B	
Riserva per imposte differite		A, B	
Riserva per avanzo da fusione		A, B, C	
Riserva da utili netti su cambi		A, B	
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'articolo 2423 C.C.		A, B	
Utili portati a nuovo		A, B, C	

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura di perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, l'andamento della gestione caratteristica è correlato sostanzialmente all'andamento meteorologico delle precipitazioni. Un normale andamento delle precipitazioni consentirà alla società di raggiungere risultati economici positivi.

Nel 2018 si attende un aumento della producibilità grazie all'entrata in esercizio di due impianti di fine 2017 (Chiusa della Citta e Brida dei Cavalletti) e di un terzo impianto (Nicorvo) prevista nella seconda metà del 2018, con conseguente miglioramento dei risultati industriali.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Spettabile socio,

La invitiamo ad approvare nel suo insieme e nelle singole appostazioni il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, bilancio che presenta una perdita di euro 320.036,94.

Si prone di coprire la perdita di esercizio pari ad euro 320.036,94 utilizzando per euro 43.693,99 la riserva versamenti in conto aumento capitale sociale e per euro 276.342,95 la riserva sovrapprezzo azioni.

Perdita dell'esercizio	Euro	320.036,94
• Utilizzo dei versamenti in c/aumento capitale sociale	Euro	43.693,99
• Utilizzo parziale della riserva sovrapprezzo azioni/quote	Euro	276.342,95

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

